

## NIGHT



L'apertura è affidata alla voce lunare di Paola Arnesano nella soffusa ballad *Secret o' life*. Ma il cd è a nome del bassista Poldo Sebastiani per i tipi musicali della Dodicilune di Lecce.

Grazie al cielo il vivaio nazionale

può contare ancora su buoni virtuosi dello strumento capaci anche di ideare e produrre originali progetti "a tema".

E quando si accompagnano a un Nicola Stilo, già flautista con Chet Baker e Toninho Horta, e all'essenziale chitarrismo di Vito Ottolino, allora il *playing* è fatto, con i percussionisti Pippo D'ambrosio e Cesare Pastanella a completarne il quadro coloristico. *Night* scorre all'ascolto come le ore di una notte di mezza estate, in torpore estatico *ante* fase rem,

scossi appena dall'aurora che fa capolino.

I notturni di Sebastiani, morbida-

mente teso a interpretare il suo ruolo di compositore (in tre brani)

spesso in

chiave

solistica,

alla John

Patitucci,

ondeggiano

in fusion(e)

calda fra il

pop di

*Frozen Man*

di James

Taylor come

nel brano

soprarichiamato e il jazz (*Letter*

*To Evan* di Bill Evans e *Like*

*Someone in Love* di Van Heusen-

Burke) fino al cantautorale.

E' *Vedrai vedrai* infatti a chiudere

il disco ed è una cascata di atmo-

sferre musicalmente rese nel segno

della grande poesia in note di Lui-

gi Tenco.

